

UN'OPERA DI CULTURA UNICA AL MONDO

PRESENTATO IL PRIMO VOLUME
dell'Enciclopedia dell'arte antica

Come già a Roma nei giorni scorsi — presenti il Capo dello Stato, Giovanni Gronchi, e il presidente del Consiglio, senatore Zoli — è stato presentato ieri mattina a Milano, con l'intervento delle maggiori autorità cittadine e dei rappresentanti più qualificati del mondo culturale, il primo volume della nuovissima Enciclopedia dell'arte antica, edita dall'Istituto della Enciclopedia Italia, di cui è presidente il senatore Aldo Ferrabino.

L'opera è l'unica di questo genere nel mondo ed ha già destato ovunque i primi lusinghieri commenti, la più viva attesa. Essa ha richiesto lunghi anni di lavoro e la creazione di un archivio bibliografico e fotografico con materiale raccolto in tutti i Paesi ove esistono opere e documenti riguardanti, sia l'arte classica sia la arte orientale, dalle origini fino all'inizio dell'età bizantina.

L'Enciclopedia, alla sua conclusione, conterà di sei grossi volumi, simili editorialmente a quelli della Enciclopedia italiana. Il primo volume presentato ieri con semplice cerimonia nella sala del Cenacolo al Museo della scienza, su oltre mille pagine di testo comprende circa 1300 fotografie e 17 tavole, in buona parte a colori e inedite, stampate in modo esemplare, secondo la tecnica più aggiornata.

Al tavolo di presidenza sedevano il presidente onorario e fondatore dell'Istituto, senatore Giovanni Treccani, il direttore generale senatore Domenico Bartolini, il cavaliere del lavoro ing. Guido Ucelli, presidente del Museo, e il prof. Renuccio Bianchi Bandinelli, direttore di redazione dell'Enciclopedia dell'arte antica. Il senatore Treccani ha rivolto agli intervenuti un caloroso saluto anche a nome del senatore Ferrabino, trattenuto a Roma da una improvvisa indisposizione, ed ha sottolineato gli scopi della nuova originale iniziativa che nella sua monumentale completezza e complessità è destinata a diventare un prezioso strumento di cultura in ogni parte del mondo, valorizzando il contributo italiano al progresso universale della cultura. Egli ha quindi ricordato la storia dell'Istituto da lui fondato nel 1925, che ha dato vita, dopo l'Enciclopedia italiana, ad altre fondamentali opere, fra cui il Dizionario enciclopedico italiano, che è giunto all'ottavo volume sul piano di dodici, e che non solo integra la grande Enciclopedia come strumento di rapida consultazione, ma è anche il più moderno lessico della nostra lingua; il Dizionario biografico degli italiani, dedicato a tutti coloro che hanno rilievo nella nostra storia nazionale dal 476 dopo Cristo ai giorni nostri, di cui il primo volume uscirà entro l'anno; e questa Enciclopedia dell'arte antica.

A sua volta il prof. Bianchi Bandinelli ha illustrato i criteri con cui è stata affrontata e compiuta l'opera impostata con carattere e rigore specialistico per la documentazione e l'informazione, ma presentata in modo da risultare accessibile al più vasto pubblico. Essa intende costituire uno strumento di lavoro valido per tutti gli studiosi, ma si è provveduto a far sì che ogni persona di media cultura possa avvicinarsi senza sussidi particolari. A tale scopo servono alcune voci trattate per grandi argo-

menti, con riassunti e panorami generali, corredati però da numerosi rinvii e dati. Indipendentemente da questo, tutte le notizie sono state curate e presentate con voci particolari, anche le più minute. Fra l'altro, sono state inserite voci riguardanti personaggi mitici e storici, per quanto si riferisce alla iconografia e comunque al campo dell'arte; voci su tutti gli artisti, anche quelli minori, citati da scrittori o iscrizioni antiche; per la prima volta si è proceduto a uno spoglio dei nomi di artigiani, dalle antiche iscrizioni; altre voci riguardano dati tecnici topografici, musei, raccolte, altre la critica antica.